



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8.146.1/2021

Allegati:

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 8759]
va@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società CCEN ACQUAVIVA S.r.l.
ccen_acquaviva@pec.it

Oggetto:

[[ID_VIP: 8759] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione di un impianto agrovoltaiico denominato "IMPIANTO ACQUAVIVA 1", di potenza pari a 33,49 MWp, integrato con impianto di accumulo, e delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) e Casamassima (BA).

Proponente: CCEN ACQUAVIVA S.r.l.

Richiesta della documentazione integrativa

a.p.c.
Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione generale ABAP

Al Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
della Direzione generale ABAP

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione
Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Alla Provincia di Bari
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)
protocollo.comuneacquaviva@pec.it

Al Comune di Casamassima (BA)
comune.casamassima@pec.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si rappresenta che, con nota prot. n. 1524 del 3/02/2023, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 1659 del 13/02/2023, acquisita al prot. n. 1964 del 13/02/2023;

considerato che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2188 del 16/02/2023, ha concordato con quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP competenti in merito alla documentazione da richiedere;

considerato che il Servizio III della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2429 del 21/02/2023, ha concordato con quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP competenti in merito alla documentazione da richiedere;

preso atto che presente che per quanto risulta agli atti della Scrivente non risultano essere state avviate le procedure previste dal D.P.R. del 14.02.2022 "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati" e non è stato rilasciato il parere previsto da tali norme;

esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

Aspetti paesaggistici:

- 1) *Una dettagliata analisi dello stato dei luoghi ante-progetto, corroborata da una estesa documentazione fotografica, ad adeguata risoluzione, con planimetria dei punti di ripresa delle aree oggetto di intervento, da realizzarsi lungo tutto il perimetro dell'area di intervento e dalla viabilità interpodereale già esistente;*
- 2) *Considerato che l'intervento proposto comporta l'espianto della ingente componente vegetazionale attualmente presente, si richiede, attraverso l'elaborazione elaborati scritto-grafici di dettaglio, redatti da tecnico competente per materia, la puntuale analisi e mappatura dello stato dei luoghi, con particolare attenzione all'eventuale identificazione e geolocalizzazione di ulivi che presentino le caratteristiche del tipo monumentale. L'elaborato prodotto dovrà, altresì, dettagliare le modalità di espianto che si intende seguire e, soprattutto, sviluppare coerenti forme di mitigazione per tale intervento, con operazioni di recupero e reimpianto, che prevedano, eventualmente, anche una de-localizzazione delle essenze non riassorbibili nel progetto;*
- 3) *Una puntuale mappatura delle strutture a secco presenti nell'area di intervento;*
- 4) *Un elaborato planimetrico con dettagliata definizione dell'assetto architettonico dell'impianto, volto a definire, in una adeguata scala di rappresentazione anche numero, morfologia, posizione, materiali*

22/02/2023



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

e dimensioni della viabilità, delle piazzole e delle aree destinate a parcheggio, nonché disposizione e numero dei pali di sostegno ai corpi illuminanti e agli apparecchi di videosorveglianza. L'elaborato di che trattasi dovrà illustrare, altresì, il dettaglio del filtro verde perimetrale (ulivi) e delle coltivazioni da disporsi tra i tracker (vite) che si intende realizzare, che permetta di individuare disposizione e numero delle alberature impiantate;

- 5) *analisi dei potenziali impatti sul paesaggio determinati dalla realizzazione della sottostazione elettrica, anche attraverso fotosimulazioni* relative alle trasformazioni che si determineranno nell'area;
- 6) *Un planovolumetrico*, ad adeguata scala di rappresentazione che permetta di cogliere tutti gli elementi altimetrici di cui il progetto si compone, compresi i tracker con pannelli, le cabine, le workstation, le recinzioni, i pali. Lo stesso dovrà essere adoperato per la resa di significative fotosimulazioni con viste aeree;
- 7) *Foto-inserimenti e render tridimensionali realistici*, che, a differenza di quanto rappresentato nell'elaborato ACQ21_030500_D, riportino la presenza di tutti gli elementi di cui il progetto si compone (filtro, recinzione, pali, cabine, work-station, cancelli). I punti di ripresa devono disporsi lungo tutta la viabilità perimetrale ai lotti e non unicamente lungo *strada vicinale Montevella*, nonché in relazione agli elementi valutati nell'elaborato ACQ21_030200_R, implementanti della *Masseria Santa Chiara, della Masseria San Gaudenzio e del Tratturello Curomartino*.

Le fotosimulazioni dovranno prevedere diversi punti di ripresa lungo La SP 125, in quanto strada a valenza paesaggistica, e la SP 75, al fine delle valutazioni delle interrelazioni con la Torre Latilla e l'impianto F/177/09.

Le fotosimulazioni dovranno essere redatte con visuali non solo orientati a partire dalle emergenze architettoniche elencate, ma anche con con visuali rivolti verso gli stessi prediligendo punti di vista significativi, che permettano di cogliere dell'unicum visivo architettura rurale-contesto paesaggistico dei casi in esame.

Si precisa che la documentazione recante fotosimulazioni e fotoinserti, da e verso i beni sopra segnalati, dovrà essere effettuata secondo le modalità previste dal DM 10/09/2010, evitando di intercettare occasionali ostacoli, rammentando l'importanza che riveste la verifica delle relazioni fra progetto e contesto anche in un'ottica dinamica;

- 8) *Un elaborato planimetrico con indicazione della distanza areale tra i beni elencati e l'impianto*;
- 9) *Approfondimenti sulla conformità del progetto alle Linee Guida in materia di Agrivoltaico edite dal MITE*, atteso che la redazione del progetto di intervento, da quanto si evince dagli elaborati, non sembra tener conto di quanto ivi riportato circa i requisiti perché l'intervento sia classificabile nella tipologia 'agrivoltaico', risultando preminente l'aspetto impiantistico energetico produttivo rispetto alla componente agronomica del progetto.

Aspetti architettonici:

- 1) *Una planimetria con precisa indicazione della distanza areale tra i beni culturali prossimi all'impianto e il suo perimetro*, in particolare si chiede di indicare la distanza tra Torre Latilla e il perimetro dell'area di impianto dal punto ad essa maggiormente prossima, ai fini della verifica di cui al D. Lgs. n. 199/2021 così come novellate dalla L. n. 91/2022;
- 2) *Una analisi di intervisibilità con la Torre Latilla e con il campanile della Concattedrale* che tenga conto dell'altezza degli elementi di che trattasi.

Aspetti archeologici:

Ai fini della tutela archeologica, verificato che la documentazione trasmessa è priva della *Relazione Archeologica* e dei relativi elaborati cartografici da redigersi, a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti per legge, a valle dell'analisi delle evidenze archeologiche note sul territorio e della ricognizione dei terreni in cui si prevede l'intervento, questa Soprintendenza, richiede, dunque, di



fornire la documentazione prevista ai sensi dell'art. 25, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 in conformità alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con D.P.C.M. 14.02.2022 e applicabili, ai sensi della Circolare DG-ABAP n. 29 del 19.05.2022, alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso.

In particolare la documentazione dovrà essere adeguata alle modalità di redazione previste nel punto 4 "Fase prodromica" e nella Tabella 3 dell'Allegato 1 del DPCM 14-02-2022 mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.

È necessario, quindi, che il Proponente si attivi tempestivamente per l'invio alla Soprintendenza territorialmente competente della documentazione integrativa richiesta, in modo da consentire l'eventuale attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, comma 8 e ss. nei termini di legge e a tal fine perfezionare con l'Ufficio territoriale l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25, all'interno del quale sarà possibile anche valutare la possibilità di ridurre la documentazione archeologica necessaria nel caso in cui il potenziale archeologico dell'area di progetto sia già noto alla Soprintendenza. In tal caso, si ricorda che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, c. 6 e 25 del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 5, c. 1, let. g) e dell'art. 23, c. 1, let. a) del D.Lgs. 152/2006, la documentazione archeologica necessaria per l'espressione di motivato parere coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al c. 9 del citato art. 25. Ne consegue che l'eventuale procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, comprensiva delle indagini sul campo, dovrà concludersi prima della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2016, in quanto le risultanze di detta procedura sono propedeutiche all'espressione del parere finale da parte dell'Amministrazione competente

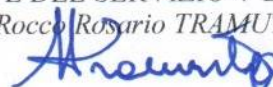
Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
Arch. Gilda di Pasqua
(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



Per SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP (*)
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.

22/02/2023



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it